

**COMUNE DI BIVONGI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

**REVISORE DEI CONTI**

Verbale n. 9 del 20/07/2021

**Parere sulla salvaguardia degli equilibri e assestamento generale del bilancio dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, c. 8 e 193, del d.lgs n. 267/2000**

Il sottoscritto Dr. Vallone Alessandro, revisore dei conti del Comune di Bivongi, in riferimento alla richiesta di parere, inviata dal responsabile del Servizio Economico Finanziario, in data 13/07/2021 Prot. n. 3637, relativa alla Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021, artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs n. 267/2000;

**visto**

- Il bilancio di previsione, per l'esercizio 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, del 27/04/2021;
- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, chiuso con un risultato di amministrazione pari ad € 1.061.864,52, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, del 28/05/2021.
- la Relazione tecnico-finanziaria Prot. 3636 del 12/07/2021, allegata, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario,

**considerato**

che successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione G.M. n. 1 del 13/05/2021;
- Deliberazione G.M. n. 59 del 13/07/2021.

Che si rappresentano i titoli 1-2-3 e 4 dell'Entrata e titoli 1 e 2 e 4 della spesa con evidenza dello stanziamento iniziale e di quello assestato:

ENTR	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato	
S	1-01-01-01	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2021	200.875,00	200.875,00			200.875,00	
			2022	Di cui: proposta prev.	200.875,00	200.875,00			200.875,00
			2023	Di cui: proposta prev.	200.875,00	200.875,00			200.875,00
			2024	Di cui: proposta prev.	200.875,00	200.875,00			200.875,00
			Cassa	Di cui: proposta prev.	200.875,00	200.875,00			200.875,00
E	3-01-02-01	Entrate dalla vendita di servizi	2021	349.458,00	349.458,00			349.458,00	
			2022	Di cui: proposta prev.	349.458,00	349.458,00			349.458,00
			2023	Di cui: proposta prev.	349.458,00	349.458,00			349.458,00
			2024	Di cui: proposta prev.	349.458,00	349.458,00			349.458,00
			Cassa	Di cui: proposta prev.	349.458,00	349.458,00			349.458,00
E	3-02-00-01	Altre entrate comuni r.l.s.c.	2021	54.888,00	54.888,00	1.000,00		57.888,00	
			2022	Di cui: proposta prev.	54.888,00	54.888,00	1.000,00		57.888,00
			2023	Di cui: proposta prev.	54.888,00	54.888,00	1.000,00		57.888,00
			2024	Di cui: proposta prev.	54.888,00	54.888,00	1.000,00		57.888,00
			Cassa	Di cui: proposta prev.	54.888,00	54.888,00	1.000,00		57.888,00
U	36-01-1-01	Acquisto di beni o servizi	2021	79.147,21	121.002,55			121.002,55	
			2022	Di cui: proposta prev.	79.147,21	121.002,55			121.002,55
			2023	Di cui: proposta prev.	79.147,21	121.002,55			121.002,55
			2024	Di cui: proposta prev.	79.147,21	121.002,55			121.002,55
			Cassa	Di cui: proposta prev.	79.147,21	121.002,55			121.002,55
U	36-02-0-01	Investimenti fissi (beni e acquisto di terreni)	2021	1.481,00	1.481,00			1.481,00	
			2022	Di cui: proposta prev.	1.481,00	1.481,00			1.481,00
			2023	Di cui: proposta prev.	1.481,00	1.481,00			1.481,00
			2024	Di cui: proposta prev.	1.481,00	1.481,00			1.481,00
			Cassa	Di cui: proposta prev.	1.481,00	1.481,00			1.481,00
U	20-03-1-01	Altre spese comuni	2021	14.213,40	14.213,40	3.000,00		17.213,40	
			2022	Di cui: proposta prev.	14.213,40	14.213,40	3.000,00		17.213,40
			2023	Di cui: proposta prev.	14.213,40	14.213,40	3.000,00		17.213,40
			2024	Di cui: proposta prev.	14.213,40	14.213,40	3.000,00		17.213,40
			Cassa	Di cui: proposta prev.	14.213,40	14.213,40	3.000,00		17.213,40

SALDI	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2021	3.000,00	3.000,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00
	Cassa	174.502,51	-475,65	174.978,20

#### Esaminati

- a) Gli equilibri della gestione dei residui che risultano così composti

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 283.142,76	Titolo I	€. 477.353,87
Titolo II	€. 239.519,58	Titolo II	€. 2.180.665,94
Titolo III	€. 440.738,32	Titolo III	€.
Titolo IV	€.2.054.379,65	Titolo IV	€.
Titolo V	€. 2.301,12	Titolo V	€.
Titolo VI	€.	Titolo VII	€. 22.177,75
Titolo VII	€.		
Titolo IX	€. 15.729,05		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 3.035.810,48</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 2.680.197,56</b>

Alla data del 12/07/2021 risultano riscossi residui attivi per un importo pari ad € 164.450,67 e pagati residui passivi per un importo pari ad € 323.711,11. In merito alla gestione dei residui, oltre alle raccomandazioni già espresse dal revisore affinché l'ente destini adeguate risorse umane e materiali alla gestione dell'entrate e al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rinvia a quanto osservato con riguardo ai rilievi della Corte dei Conti sulla verifica condotta per gli anni 2015-2017, da cui emerge la necessità di attivare tempestivamente misure correttive da parte dell'Ente.

- b) Gli equilibri della gestione di competenza risultano rispettati;

- c) L'equilibrio della gestione di cassa:

Il Fondo cassa alla data del 12/07/2021 ammonta ad €843.074,38 e risulta così movimentato:

Fondo Cassa al 01/01/2021 € 706.241,70

Pagamenti € 949.894,82

Riscossioni € 380.805,15

Fondo Cassa al 12/07/2021 €706.241,70

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Evidenziato e Rilevato

che la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Calabria con la Deliberazione n. 102/19) (pervenuta 04/07/2019), a seguito di verifica condotta sugli anni 2015-2016-2017, ha tornunlato l'esistenza di gravi criticità e irregolarità sia per quanto riguarda la gestione di cassa che la programmazione finanziaria con invito ad adottare le misure correttive. Per la particolare rilevanza si ritiene di necessario riportare gli specifici rilievi della Corte: "a) tensioni nella situazione della liquidità nel triennio 2015-2017 connotate dalla non corretta rappresentazione delle partite vincolate nel fondo cassa e nel bilancio con conseguente possibile presenza in cassa di vincoli non correttamente ricostruiti e non segnalati alla magistratura contabile; b) lentezza dei flussi delle riscossioni, che si rivelano inadeguati nel triennio con scarsa capacità di smaltimento della spesa; e) non piena adeguatezza della capacità programmatica in termini di cassa e di competenza.

Pertanto la Corte invita l'Ente ad adottare entro 60 giorni le adeguate misure correttive che di seguito sono indicate: 1) al fine di contenere le tensioni di liquidità manifestate a monitorare la propria situazione di liquidità e ad effettuare una corretta ricostituzione dei fondi vincolati...; 2) al fine di superare le costanti discrasie (fra incassi e pagamenti a predisporre una puntuale analisi delle entrate che si verificheranno entro la fine dell'esercizio e del fabbisogno di cassa alla medesima data; onde consentire una migliore gestione dei flussi contabili; 3) al fine di porre rimedio alla lentezza e all'insufficienza delle riscossioni, che comportano strutturate discrasie fra i flussi di entrata e quelli di spesa; ad individuare le principali criticità del sistema di riscossione attualmente in essere, curando che i dirigenti dei settori e i responsabili dei servizi attivino tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune; 4) al fine di migliorare la capacità di programmazione dei flussi di cassa, è profuturo ad attuare e a migliorare una pianificazione, nei propri bilanci preventivi, che sia in linea con i postulati della veridicità e attendibilità. Al riguardo: il Revisore invita l'Ente a dare tempestiva e adeguata, attuazione alle misure correttive richieste al fine della salvaguardia degli equilibri finanziari futuri;

#### RICHIAMATO

- l'art. 193 del TUEL, modificato dal D.lgs. n. 118/2011, secondo cui: 1) gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti; 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente le misure di riequilibrio stabilite dalla medesima normativa; infine è previsto che la mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo,

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio; nonché l'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE;

DATO ATTO che la responsabile dell'area finanziaria, con nota prot. n. 3613 del 12/07/2021 ha richiesto ai responsabili del servizio la segnalazione:

- Di tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione residui;

- Dell'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali occorre adottare provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Delle eventuali necessità di variazioni a seguito di verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- Dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

TENUTO CONTO che i responsabili dei servizi con specifiche note (prot. N. 3633 del 13/07/2021 il Responsabile Servizio amministrativo prot. 3635 del 13/07/2021 il responsabile Polizia Municipale prot 3636 del 13/07/2021 il responsabile del servizio finanziario) ha segnalato l'inesistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni di squilibrio per le proprie dotazioni; mentre il responsabile del servizio tecnico con nota n. 3621 del 13/07/2021 oltre all'inesistenza di debiti fuori bilancio e situazioni di squilibrio ha anche comunicato che l'ordinario andamento dei lavori pubblici procede secondo le previsioni non necessita di variazioni.

RILEVATO, pertanto:

- che dalle comunicazioni sopra richiamate non si evincono situazioni di squilibrio e che non sussistono debiti fuori bilancio;
- che per quanto riguarda la richiesta di variazione da apportare ai capitoli di entrata e di spesa parte corrente si rileva che con l'approvazione della stessa si determina il mantenimento degli equilibri della gestione;
- che per la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 del D.lgs n. 118/2011 con conseguenti re-iscrizioni in bilancio;
- che la gestione di cassa non presenta un risultato negativo.

DATO ATTO che si è provveduto a verificare la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) complessivamente stanziato nel bilancio di previsione per come indicato dal responsabile dell'ufficio finanziario.

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, comprensiva del Fondo di riserva e del Fondo di cassa e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

VISTI

- la variazione di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2021-2023 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Lo statuto comunale;
- Il D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014, e il D.lgs n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dal art. 239 del citato d.lgs.

CONSIDERATO

- Che permangono gli equilibri di bilancio, tenuto conto sin quanto rilevato, evidenziato e osservato e con invito a dare tempestiva attuazione a quanto richiesto dalla Corte dei Conti con la delibera sopra richiamata

Il Revisore dei conti

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.lgs 8 agosto 2000, n. 267.

Crotone, 20/07/2021

IL REVISORE DEI CONTI

